

Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale di Milano ODV

Sede legale in Milano, Via Pisacane, n. 32
 Capitale sociale Euro 26.157,63 di cui 26.157,63 versato
 Codice fiscale n. 80087650158
 Registro Unico Terzo Settore n. 6666 del 26/09/2022

BILANCIO AGGREGATO AL 31 DICEMBRE 2025

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	-	-
-Versamenti non ancora richiamati	-	-
-Versamenti già richiamati	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I.Immateriali:		
1) costi di impianti e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>
II.Materiali:		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	-	-
3) attrezzature	-	-
4) altri beni	3.393,00	5.131,00
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	<u>3.393,00</u>	<u>5.131,00</u>
III.Finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-
b) verso imprese collegate		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-
c) verso altri enti Terzo Settore		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-

d) verso altri		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	-	-
3) altri titoli	-	-
	-	-
	-	-
Totale immobilizzazioni	3.393,00	5.131,00

C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	-	-
3) lavori in corso su ordinazione;	-	-
4) prodotti finiti e merci;	-	-
5) acconti.	-	-
	-	-
	-	-
II. Crediti		
1) verso utenti e clienti		
-entro l'esercizio successivo	51.788,00	47.589,00
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	51.788,00	47.589,00
2) verso associati e fondatori		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	-	-
3) verso enti pubblici		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	-	-
4) verso soggetti privati per contributi		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	-	-
6) verso altri enti del Terzo Settore		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	-	-
7) verso imprese controllate		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	-	-
8) verso imprese collegate		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	-	-

9) crediti tributari		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	-	-
10) da 5 per mille		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	-	-
11) imposte anticipate		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	-	-
12) verso altri		
-entro l'esercizio successivo	32.816,00	2.540.093,00
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	32.816,00	2.540.093,00
	84.604,00	2.587.682,00
III.Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate;	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate;	-	-
3) altri titoli;	131.897,00	134.400,00
	131.897,00	134.400,00
IV.Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali;	951.099,00	1.042.706,00
2) assegni;	-	-
3) danaro e valori in cassa;	75.528,00	73.994,00
	1.026.627,00	1.116.700,00
Totale attivo circolante	1.243.128,00	3.838.782,00
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
-Ratei attivi	-	-
-Risconti attivi	-	-
Totale Ratei e risconti	-	-
TOTALE ATTIVO	1.246.521,00	3.843.913,00
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I.Fondo dotazione dell'ente	26.158,00	26.158,00
II.Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	20.000,00	20.000,00
3) riserve vincolate destinate a terzi	-	-
	20.000,00	20.000,00

III. Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	-	-
2) altre riserve	1.259.024,00	4.108.861,00
- Riserva da allineamento Euro	-	-
- Fondo per attività istituzionali future	330.996,00	3.119.997,00
- Riserva	928.028,00	988.864,00
	<u>1.259.024,00</u>	<u>4.108.861,00</u>
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio.	- 97.724,00	- 350.735,00
Totale patrimonio netto	1.207.458,00	3.804.284,00
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
4) altri	-	-
Totale fondo per rischi e oneri	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	15.147,00	12.751,00
D) DEBITI		
1) debiti verso banche		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>
2) debiti verso altri finanziatori		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>
6) acconti		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>
7) debiti verso fornitori		
-entro l'esercizio successivo	5.973,00	9.236,00
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	<u>5.973,00</u>	<u>9.236,00</u>
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>

9) debiti tributari		
-entro l'esercizio successivo	766,00	1.782,00
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	<u>766,00</u>	<u>1.782,00</u>
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
-entro l'esercizio successivo	6.459,00	5.950,00
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	<u>6.459,00</u>	<u>5.950,00</u>
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>
12) altri debiti		
-entro l'esercizio successivo	10.718,00	9.910,00
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	<u>10.718,00</u>	<u>9.910,00</u>
Toale debiti	23.916,00	26.878,00
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
-Ratei passivi	-	-
-Risconti passivi	-	-
Totale Ratei e risconti	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.246.521,00	3.843.913,00

Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

		2025	2024			2025	2024
ONERI E COSTI				PROVENTI E RICAVI			
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>				A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	1.067	€ 29	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€	77.845	€ 90.005
2) Servizi	€	1.122.857	€ 1.224.261	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€	-	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€	46.997	€ 64.336	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€	58.309	€ 59.056
4) Personale	€	73.138	€ 72.389	4) Erogazioni liberali	€	762.055	€ 613.703
5) Ammortamenti	€	2.592	€ 2.785	5) Proventi del 5 per mille	€	11.869	€ 8.308
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€ -	6) Contributi da soggetti privati	€	8.000	€ 1.492
7) Oneri diversi di gestione	€	2.028	€ 18.505	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€	-	€ -
8) Rimanenze iniziali	€	-	€ -	8) Contributi da enti pubblici	€	23.797	€ 29.491
Totale	€	1.248.679	€ 1.382.305	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€	-	€ -
				10) Altri ricavi, rendite e proventi	€	87.589	€ 107.932
				11) Rimanenze finali	€	-	€ -
				Totale	€	1.029.464	€ 909.987
				Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	€	(219.215)	€ (472.318)
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>				B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	-	€ -	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€	-	€ -
2) Servizi	€	-	€ -	2) Contributi da soggetti privati	€	-	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€	-	€ -	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€	-	€ -
4) Personale	€	-	€ -	4) Contributi da enti pubblici	€	-	€ -
5) Ammortamenti	€	-	€ -	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€	-	€ -
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€ -	6) Altri ricavi, rendite e proventi	€	-	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€	-	€ -	7) Rimanenze finali	€	-	€ -
8) Rimanenze iniziali	€	-	€ -	Totale	€	-	€ -
Totale	€	-	€ -	Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	€	-	€ -

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

1) Oneri per raccolte fondi abituali	€	-	€	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€	49.069	€	43.926
3) Altri oneri	€	-	€	-
Totale	€	49.069	€	43.926

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

1) Proventi da raccolte fondi abituali	€	-	€	-
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€	166.561	€	161.029
3) Altri proventi	€	-	€	-
Totale	€	166.561	€	161.029

Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-) € 117.492 € 117.103

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

1) Su rapporti bancari	€	-	€	-
2) Su prestiti	€	-	€	-
3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-
4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-
6) Altri oneri	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

1) Da rapporti bancari	€	3.999	€	4.481
2) Da altri investimenti finanziari	€	-	€	-
3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-
4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-
5) Altri proventi	€	-	€	-
Totale	€	3.999	€	4.481

Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)
) € 3.999 € 4.481

E) Costi e oneri di supporto generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	-	€	-
2) Servizi	€	-	€	-
3) Godimento di beni di terzi	€	-	€	-
4) Personale	€	-	€	-
5) Ammortamenti	€	-	€	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-
7) Altri oneri	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-

E) Proventi di supporto generale

1) Proventi da distacco del personale	€	-	€	-
2) Altri proventi di supporto generale	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-

Totale oneri e costi € 1.297.748 € 1.426.231

Totale proventi e ricavi € 1.200.024 € 1.075.497

Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-) € (97.724) € (350.734)

Imposte € - € -

Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-) € (97.724) € (350.734)

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI				
		2025	2024	
				20252024
Costi figurativi		Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale	€ 467.264	€ 432.304	1) da attività di interesse generale	€ 467.264 € 432.304
2) da attività diverse	€ -	€ -	2) da attività diverse	€ - € -
Totale	€ 467.264	€ 432.304	Totale	€ 467.264 € 432.304

Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale di Milano ODV

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025

Sede legale in Milano, Via Pisacane, n. 32
Capitale sociale Euro 26.157,63 di cui 26.157,63 versato
Codice fiscale n. 80087650158
Registro Unico Terzo Settore n. 6666 del 26/09/2022

INFORMAZIONI GENERALI

L'Associazione, iscritta nella sezione "organizzazioni di volontariato" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale. Le attività di interesse generale esercitate in via principale sono quelle indicate alle lettere A-I-L-M-Q-R-U-V-W-Z dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore e cioè:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.; In via prevalente l'Associazione si occupa di effettuare beneficenza, erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate e attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi. L'associazione opera in particolare nelle località di Milano e hinterland.

Al termine dell'esercizio 2025 il numero totale dei soci dell'Associazione ammonta a 457; le conferenze sono 59; i volontari esterni sono stati 184. Gli associati sono stati convocati in occasione dell'approvazione bilancio e partecipano alle assemblee dell'Associazione così come previsto dallo Statuto.

L'Ente ha proposto per l'esercizio in corso attività di raccolta fondi / celebrazioni /attività di beneficenza le quali hanno riscosso una notevole partecipazione e dalle quali ha ricavato proventi per Euro 117.492 interamente reinvestiti nell'attività di assistenza diretta.

PRINCIPI DI REDAZIONE

I principi utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei

medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti al numerario.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

In applicazione del principio di continuità si è effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il principio riguardante gli ETS, integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da allineamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

PROBLEMATICHE DI COMPATIBILITA' E ADATTAMENTO

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma C.C. Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma C.C., non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 C.C.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e degli oneri sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a rendiconto gestionale, sono state calcolate in base all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, nonché del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio:

- arredamento 15%
- macchine d'ufficio elettroniche, PC: 20%
- automezzi: 20%

Gli oneri di manutenzione ordinaria (che non comportano un aumento della vita utile dei beni) sono imputati al rendiconto gestionale, mentre le manutenzioni aventi natura incrementativa sono imputate ai cespiti cui si riferiscono.

Per gli immobili viene separato il valore del terreno da quello del fabbricato.

Non sono state effettuate rivalutazioni di legge né discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore,

l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Beni in leasing

I beni strumentali oggetto di locazione finanziaria sono esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia, che prevede la contabilizzazione dei leasing secondo il metodo patrimoniale (iscrizione dei canoni di leasing quali oneri dell'esercizio). L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali, è esposto così come richiesto dall'art. 2427 al punto 22 C.C.

Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori.

Il costo è ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili utili di entità tale da assorbirle nell'immediato futuro. Il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al costo medio ponderato. I semilavorati in giacenza sono valutati al costo di produzione, tenuto conto dello stato di avanzamento delle lavorazioni; i prodotti finiti sono valutati secondo il costo di produzione comprendente tutti i costi direttamente ed indirettamente imputabili al prodotto, esclusi quelli generali, di distribuzione e gli oneri finanziari. Il criterio utilizzato deve ritenersi prudentiale rispetto ai valori correnti di mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione crediti a copertura delle posizioni ritenute inesigibili o a rischio incasso.

Crediti tributari per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Le attività per imposte anticipate connesse a perdite fiscali riportabili sono state rilevate in presenza di una ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i proventi / oneri di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i proventi / oneri sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto accoglie il capitale, le varie riserve e gli avanzi/disavanzi prodotti nell'esercizio, oltre alle riserve accantonate in seguito al ricevimento di erogazioni liberali vincolate da terzi. Le voci sono espresse in moneta avente corso legale nello Stato.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono prudenzialmente iscritti al passivo a fronte di passività (perdite o debiti) delle quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data dell'eventuale sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

Nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, pertanto i debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i valori riconosciuti ai fini fiscali, esclusivamente con riferimento all'Ente.

Proventi e oneri

Sono esposti secondo il principio della prudenza e competenza economica.

I proventi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Le transazioni economiche e finanziarie con eventuali controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi e oneri sono esposti a rendiconto gestionale per origine, in particolare si distinguono i proventi e gli oneri generati da attività di interesse generale da quelli generati da attività diverse, da attività patrimoniali e finanziarie e da attività di raccolta fondi. Sono iscritti nella categoria "proventi e oneri da attività di supporto generale" tutti gli oneri e i proventi che non rientrano nelle precedenti aree.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Quote associative o apporti ancora dovuti

L'ammontare dei versamenti degli associati ancora dovuti alla chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (ammontavano ad € 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 0 (ammontavano ad € 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					-	-
Incrementi nell'esercizio					-	-
Riclassificazioni						-
Ammortamenti					-	-
Valore di fine esercizio	-	-	-	-	-	-

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è composta prevalentemente da lavori di ristrutturazione e arredo effettuati sulle unità abitative in uso all'Associazione. I valori sono totalmente ammortizzati.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali è pari a € 3.393 (ammontava ad € 5.131 nel precedente esercizio).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Saldo al 01/01					69.374	69.374
Incrementi					854	854
Decrementi						-
Saldo al 31/12	-	-	-	-	70.228	70.228
(di cui) completamente ammortizzati, ma ancora in uso						-
(di cui) acquisiti attraverso donazione o permuta						-
Fondo amm.to al 31/12					66.835	66.835
Valore netto netto contabile	-	-	-	-	3.393	3.393

L'importo della voce "Altre immobilizzazioni materiali" a fine 2025 ammonta a 3.393 euro ed è composta dal residuo valore da ammortizzare dei mobili e arredi per 254 euro e dal residuo valore da ammortizzare della voce Macchine d'ufficio elettroniche, PC per 3.139 euro. Risultano completamente ammortizzate le voci "automezzi" e "beni inferiori" a 516,46 euro".

Sovvenzioni per l'acquisto di immobilizzazioni

Per l'acquisto di immobilizzazioni non si sono ricevute sovvenzioni.

Immobilizzazioni finanziarie

L'associazione non possiede immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Altri titoli	Totale partecipazioni e altri titoli
Valore di inizio esercizio					-
Incrementi					-
Decrementi					-
Valore di fine esercizio	-	-	-	-	-

Crediti immobilizzati

L'associazione non ha crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

L'associazione non possiede rimanenze comprese nell'attivo circolante). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
Materie prime e di consumo	-	-	-
Prodotti in corso di lav.e semilav.	-	-	-
Lavori in corso e su ordinazione	-	-	-
Prodotti finiti e merci	-	-	-
Acconti	-	-	-
Totale rimanenze	-	-	-

Le rimanenze comprendono beni ricevuti a titolo gratuito, rivalutati al loro fair value alla chiusura dell'esercizio per € 0.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 84.604 (ammontavano ad €2.587.682 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Fondo svalutazione crediti	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	(di cui) scadenti oltre l'esercizio	(di cui) scadenti oltre il quinto esercizio
Verso utenti e clienti	47.589		4.199	51.788		
Verso associati e fondatori						
Verso enti pubblici						
Verso soggetti privati per contributi						
Verso enti della stessa rete assoc.						
Verso altri ETS						
Verso imprese controllate						
Verso imprese collegate						
Crediti tributari	-		-	-		
Da 5 per mille						
Imposte anticipate						
Verso altri	2.540.093		- 2.507.277	32.816		
Totale	2.587.682	-	- 2.503.078	84.604	-	-

La voce crediti verso utenti e clienti ammonta a 51.788 euro è composta dagli aiuti temporanei verso gli assistiti per un importo di 58.788 euro e dal residuo fondo svalutazione crediti che era stato stanziato nel 2023 che a fine 2025 ammonta a 7.000 euro.

La voce crediti verso altri ammonta a 32.816 euro e corrisponde ai crediti verso la Fondazione San Carlo. Nel bilancio 2025 è stata stornata la voce del credito verso l'Ente Morale Associazione San Vincenzo, ora ente filantropico iscritto al Runts, per euro 2.499.103. La suddetta riclassificazione non incide sulla destinazione delle somme a favore del Consiglio Centrale di Milano. Le risorse restano infatti allocate presso l'ente filantropico in una forma di patrimonio vincolato, e dunque con specifica destinazione istituzionale, anziché come debito verso il Consiglio Centrale. L'Organo amministrativo segnala pertanto che la variazione intervenuta tra il bilancio 2024 e il bilancio 2025 deve essere letta come adeguamento della rappresentazione contabile alla sostanza economico-patrimoniale del rapporto tra i due enti, non come diminuzione delle risorse destinate all'attività istituzionale futura del Consiglio Centrale. Tale impostazione è stata assunta al fine di rendere il bilancio maggiormente prudente e coerente con le informazioni risultanti dai documenti contabili oggi in essere.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammontano a 131.897 euro e sono costituite da 53.876 euro di Fondi Anima del Consiglio Centrale, da 20.119 euro di fondo del Consiglio Centrale accantonato per il riconoscimento giuridico e da 57.902 euro investiti dalle conferenze.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.026.627 (ammontavano ad € 1.116.700 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
Depositi bancari e postali	1.042.706	951.099	- 91.607
Assegni	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	73.994	75.528	1.534
Totale disponibilità liquide	1.116.700	1.026.627	- 90.073

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 0 (ammontavano ad € 0 nel precedente esercizio).

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.207.458 (ammontava ad € 3.804.285 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene indicata la movimentazione intervenuta durante l'esercizio nelle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valori di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valori di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'Ente	26.158					26.158
Riserve statutarie	-					-
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	20.000	-				20.000
Riserve vincolate destinate a terzi	-					-
Altre riserve vincolate						-
Riserve di utili o avanzi di gestione	-					-
Altre riserve	4.108.861	-	- 2.849.836			1.259.025
Avanzo/disavanzo d'esercizio	- 350.735	350.735			- 97.725	- 97.725
Totale Patrimonio Netto	3.804.284	350.735	- 2.849.836	-	- 97.725	1.207.458

Il fondo di dotazione dell'Ente comprende le sole quote e i soli apporti relativi alla dotazione iniziale dell'Ente; tutti gli altri apporti vengono rilevati nella voce A1) del rendiconto gestionale "proventi da quote associative e apporti dei fondatori".

Le erogazioni liberali vincolate sono rilevate in contropartita alla voce All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" del patrimonio netto; e vengono liberate in contropartita alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. Le erogazioni liberali vincolate sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni o vincoli che ne limitano l'utilizzo in modo temporaneo o permanente.

La voce "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali" ammonta a 20.000 euro ed è stata stanziata per il riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione ottenuta nel corso del 2024.

La voce "Altre riserve" è riferita al fondo per attività istituzionali future decurtato dei disavanzi di gestione degli esercizi precedenti. Rispetto all'anno 2024 è stata ridotta di 2.499.103 euro come contropartita dello storno dei crediti verso l'Ente Morale Associazione San Vincenzo, ora ente filantropico iscritto al Runt.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Note	Utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi
Fondo di dotazione dell'Ente	26.158	B	26.158		
Riserve statutarie					
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	20.000	B	20.000		
Riserve vincolate destinate a terzi					
Altre riserve vincolate					
Riserve di utili o avanzi di gestione					
Altre riserve	1.259.025	B	1.259.025		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite

Fondi per rischi ed oneri

L'associazione non ha effettuato accantonamenti a fondi per rischi ed oneri.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	Fondo per imposte, anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio				-
Accantonamenti nell'esercizio				-
Utilizzo nell'esercizio				-
Altre variazioni				-
Valore di fine esercizio	-	-	-	-

Non si segnalano passività probabili di ammontare non determinabile con certezza che non siano coperte da un

Fondo rischi adeguato, né perdite probabili connesse alla mancata assicurazione di rischi solitamente assicurati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 15.147 (ammontava ad € 12.751 nel precedente esercizio). In tale voce è iscritto l'effettivo debito dell'Ente al 31/12 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 23.916 (ammontavano ad € 26.878 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	(di cui) scadenti entro l'esercizio	(di cui) scadenti oltre l'esercizio	(di cui) di durata superiore a 5 anni
Debiti Verso Banche	-	-	-	-	-	-
Debiti Verso Altri finanziatori	-	-	-	-	-	-
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-	-	-	-	-
Debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-	-	-	-	-
Acconti	-	-	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	9.236	- 3.263	5.973	5.973	-	-
Debiti verso imprese controllate e collegate	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	1.782	- 1.016	766	766	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.950	509	6.459	6.459	-	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-	-	-	-	-
Altri debiti	9.910	808	10.718	10.718	-	-
Totale	26.878	- 2.962	23.916	23.916	-	-

La voce "Altri debiti" è riferita alla voce "dipendenti c/retribuzione".

La voce D5 "debiti per erogazioni liberali condizionate" viene utilizzata in contropartita alla voce dell'attivo, in seguito alla registrazione di erogazioni liberali che prevedono una condizione imposta dal donatore, al manifestarsi della quale il promittente ha il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite. La voce D5 "debiti per erogazioni liberali condizionate" viene dunque ridotta in contropartita alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale in proporzione al venir meno della condizione.

La voce "Debiti per erogazioni liberali condizionate" non è valorizzata.

Nessun debito è assistito da garanzia reale sui beni sociali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (ammontavano ad € 0 nel precedente esercizio).

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

A) ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Ricavi e proventi

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	77.845	90.005	- 12.160
Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-	-

Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	58.309	59.056	-	747
Erogazioni liberali	762.055	613.703		148.352
Proventi del 5 per mille	11.869	8.308		3.561
Contributi da soggetti privati	8.000	1.492		6.508
Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi	-	-		-
Contributi da enti pubblici	23.797	29.491	-	5.694
Proventi da contratti con enti pubblici	-	-		-
Altri ricavi, rendite e proventi	87.588	107.932	-	20.344
Rimanenze finali	-	-		-
Totale	1.029.463	909.987		119.476

La voce "erogazioni liberali" comprende il rilascio proporzionale delle erogazioni liberali vincolate, le quali vengono iscritte in un'apposita riserva di patrimonio netto alle voci All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" e rilasciate in proporzione all'esaurirsi del vincolo.

I proventi da 5 per mille sono i proventi derivanti dall'assegnazione a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo 5 per mille secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente a un progetto specifico sono contabilizzati con gli stessi metodi applicati per le erogazioni liberali vincolate.

La voce "Proventi da quote associative e apporti di fondatori" è relativa a: quote associative per 20.212 euro e collette tra confratelli per 57.633 euro.

La voce "ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori" comprende la voce "Rimborsi affitti e spese per case in comodato" per 58.309 euro.

La voce "erogazioni liberali" comprende le voci: Offerte fiscalmente detraibili per 324.094 euro, offerte per 273.327 euro e lasciti ed eredità per 164.634 euro. Nel 2025 sono state riclassificate in questa voce le erogazioni ricevute dall'Ente Morale Associazione San Vincenzo, ora ente filantropico iscritto al Runt.

La voce "contributi da soggetti privati" è composta dalla voce "contributi da bandi privati" per 8.000 euro.

La voce "contributi da soggetti pubblici" è composta dalla voce "contributi da bandi pubblici" per 23.797 euro.

La voce "Altri ricavi, rendite e proventi" è relativa a:

- contributi da altre realtà vincenziane: 3.637 euro
- abbuoni e arrotondamenti attivi e sopravvenienze attive: 19.807 euro
- altre entrate per 64.144 euro.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce è iscritta a bilancio per complessivi € 1.067 (ammontava ad € 29 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Materie prime e di consumo	-	-	-
Merchi	-	-	-
Carburanti	-	-	-
Cancelleria	-	-	-
Altri acquisti	1.067	29	1.038
Totale	1.067	29	1.038

Costi per servizi

La voce è iscritta a bilancio per complessivi € 1.122.857 (ammontava ad € 1.224.261 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Lavorazioni esterne	-	-	-
Utenze energetiche	57.810	55.170	2.640
Manutenzioni e riparazioni	12.357	35.082	- 22.725
Prestazioni professionali	9.895	20.442	- 10.547
Compensi Amministratori	-	-	-

Compensi Collegio e Revisore	-	-	-
Viaggi, trasferte e trasporti	-	-	-
Assicurazioni	4.578	5.295	- 717
Servizi generali	1.037.163	1.105.910	- 68.747
Servizi commerciali	-	-	-
Spese bancarie	1.054	2.362	- 1.308
Altri costi per servizi	-	-	-
Totale	1.122.857	1.224.261	- 101.404

La voce "Utenze energetiche" comprende le seguenti voci: "energia elettrica sede" per 1.341 euro, "somministrazione gas sede" per 1.411 euro, "gas case in comodato" per 945 euro, "elettricità case in comodato" per 16.453 euro, "utenze-spese immob. proprietà ente morale" per 37.660 euro.

La voce "Manutenzioni e riparazioni" comprende le seguenti voci: "spese manutenzioni&arredo case in comodato/affitto" per 7.559 euro, "spese manutenzione beni propri" per 3.938 euro e la voce "riparazioni e manutenzioni diverse" per 860 euro.

La voce "Prestazioni professionali" comprende le seguenti voci: "consulenza fiscale e contabile" per 5.710 euro, "consulenza del lavoro" per 1.138 euro e la voce "collaborazioni diverse" per 3.047 euro.

La voce "Servizi generali" comprende principalmente le seguenti voci: "bandi e progetti" per 51.050 euro, "contributi a fed. regionale e nazionale" per 36.168 euro, "assistenza diretta" per 601.861 euro, "assistenze diverse" per 113.338 euro, "contributi a sett.solid.e gemellaggi per 21.120 euro, "assemblee, mostre e convegni" per 972 euro, "sussidi" per 119 euro, "materiale ufficio" per 4.772 euro, "costi altri servizi" per 7.127 euro, "acquisti beni <516 euro" per 1.274 euro, "spese telefoniche" per 848 euro, "spese postali" per 269 euro e la voce "contributi vari di terzi" per 85.129 euro, "spese amministrative e gestionali" per 43.461 euro, "altre uscite" per 49.715 euro, "altri aiuti al terzo mondo" per 12.674 euro e "contributi a tutte le altre realtà vincenziane" per 5.100 euro, "formazione/attività associativa" per 1.454 euro, "pubblicità" per 720 euro.

Costi per godimento beni di terzi

La voce è iscritta a bilancio per complessivi € 46.997 (ammontava ad € 64.336 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Canoni di affitto e locazione	46.997	64.336	- 17.339
Leasing	-	-	-
Totale	46.997	64.336	- 17.339

La voce "Canoni di affitto e locazione" comprende le seguenti voci: "affitti e spese case in comodato" per 38.251 euro e la voce "spese accessorie case in comodato" per 8.746 euro.

Costi del personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo ferie non godute ed accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

Accantonamenti per rischi e oneri

Nell'esercizio non sono stati stanziati accantonamenti per rischi e oneri

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono pari ad € 2.028 (ammontavano ad € 18.505 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Imposte e tasse	-	5.819	- 5.819
Perdite su crediti	-	-	-

Minusvalenze e sopravvenienze passive	1.574	11.679	-	10.105
Oneri contributivi su compensi lavoro autonomo	-	-	-	-
Altri oneri	454	1.007	-	553
Minusvalenze da cessioni di azienda	-	-	-	-
Totale	2.028	18.505	-	16.477

Rimanenze iniziali

La voce "Rimanenze iniziali" è pari a € 0, ammontava a € 0 nel precedente esercizio.

B) ATTIVITÀ DIVERSE**Ricavi e proventi**

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-	-
Contributi da soggetti privati	-	-	-
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-	-
Contributi da enti pubblici	-	-	-
Proventi da contratti con enti pubblici	-	-	-
Altri ricavi, rendite e proventi	-	-	-
Rimanenze finali	-	-	-
Totale	-	-	-

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce è iscritta a bilancio per complessivi € 0 (ammontava ad € 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo	-	-	-
Merci	-	-	-
Carburanti	-	-	-
Cancelleria	-	-	-
Altri acquisti	-	-	-
Totale	-	-	-

Costi per servizi

La voce è iscritta a bilancio per complessivi € 0 (ammontava ad € 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Lavorazioni esterne	-	-	-
Utenze energetiche	-	-	-
Manutenzioni e riparazioni	-	-	-
Prestazioni professionali	-	-	-
Compensi Amministratori	-	-	-
Compensi Collegio e Revisore	-	-	-
Viaggi, trasferte e trasporti	-	-	-
Assicurazioni	-	-	-
Servizi generali	-	-	-
Servizi commerciali	-	-	-
Spese bancarie	-	-	-
Altri costi per servizi	-	-	-
Totale	-	-	-

Costi per godimento beni di terzi

La voce è iscritta a bilancio per complessivi € 0 (ammontava ad € 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Canoni di affitto e locazione	-	-	-
Leasing	-	-	-
Totale	-	-	-

Costi del personale

Sono dettagliatamente indicati nel rendiconto gestionale. La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo ferie non godute ed accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

Accantonamenti per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi sono pari ad € 0 (ammontavano ad € 0 nel precedente esercizio).

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono pari ad € 0 (ammontavano ad € 0 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Imposte e tasse	-	-	-
Perdite su crediti	-	-	-
Minusvalenze e sopravvenienze passive	-	-	-
Oneri contributivi su compensi lavoro autonomo	-	-	-
Altri oneri	-	-	-
Minusvalenze da cessioni di azienda	-	-	-
Totale	-	-	-

Rimanenze iniziali

La voce "Rimanenze iniziali" è pari a € 0, ammontava a € 0 nel precedente esercizio.

C) ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha realizzato proventi da attività di raccolta fondi per € 166.561, (ammontavano a € 161.029 nel precedente esercizio) e ha sostenuto costi per l'attività di raccolta fondi per € 49.069, (ammontavano a € 43.926 nel precedente esercizio).

Nello specifico si è trattato di una attività di raccolta fondi del Consiglio Centrale: la fiera di fine anno con la quale sono stati raccolti 50.677 euro a fronte di costi sostenuti per 29.825 euro. A tali attività si aggiungono le raccolte fondi occasionali poste in essere dalle conferenze e la raccolta panettoni.

La composizione delle singole voci è così costituita

	Proventi			Oneri		
	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Da raccolte fondi abituali	-	-	-	-	-	-
Da raccolte fondi occasionali	166.561	161.029	5.532	49.069	43.926	5.143
Altri	-	-	-	-	-	-
Totale	166.561	161.029	5.532	49.069	43.926	5.143

Non si segnalano impegni di spesa o reinvestimento per fondi ricevuti con finalità specifiche.

D) ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Ricavi rendite e proventi

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha riportato proventi da attività finanziarie e patrimoniali per complessivi € 3.999, (nel precedente esercizio ammontavano a € 4.481)

La composizione delle singole voci è così costituita

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Proventi da rapporti bancari	3.999	4.481	- 482
Proventi da altri investimenti	-	-	-
Proventi da patrimonio edilizio	-	-	-
Proventi da altri beni patrimoniali	-	-	-
Altri proventi	-	-	-
Totale	3.999	4.481	- 482

Costi e oneri

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Costi e oneri su rapporti bancari	-	-	-
Costi e oneri su prestiti	-	-	-
Costi e oneri da patrimonio edilizio	-	-	-
Costi e oneri da altri beni patrimoniali	-	-	-
Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	-
Altri oneri	-	-	-
Totale	-	-	-

E) ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE

Costi, oneri e proventi relativi alle attività di supporto generale sono rispettivamente elementi negativi e positivi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha realizzato proventi da attività di supporto generale per € 0, (ammontavano a € 0 nel precedente esercizio) e ha sostenuto costi per l'attività di supporto generale per € 0, (ammontavano a € 0 nel precedente esercizio).

ALTRE INFORMAZIONI

Erogazioni liberali ricevute

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha ricevuto erogazioni liberali per complessivi € 324.094 (nello scorso esercizio ammontavano ad € 97.337)

La composizione delle singole voci è così ricostruita:

Ente erogatore	Natura	Vincoli	Importo	Fair value	Note
Erogazioni da privati	in denaro	no	324.094	==	transazioni non sinallagmatiche prive di vincoli o condizioni

Attività di raccolta fondi

Si riportano di seguito, in una tabella illustrativa, le attività di raccolta fondi, celebrazioni e ricorrenze svolte dall'Ente nell'esercizio 2025 dando indicazione di entrate e spese relative a ciascuna di esse.

Attività	Entrate	Spese	Descrizione
Fiera 2025	50.677 euro	28.925 euro	Attività di raccolta fondi che si svolge una volta all'anno
Raccolta fondi conferenze e panettoni	115.894 euro	20.144 euro	Raccolta fondi conferenze

Dati sull'occupazione

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Dirigenti			-
Quadri			-
Impiegati	2	2	-
Operai			-
Volontari ex. art. 17 co.1			-
Altri dipendenti			-
Totale	2	2	-

Retribuzione dei lavoratori dipendenti

L'Ente dichiara che, nell'esercizio in corso, a nessun lavoratore dipendente è stato riservato un trattamento economico - retributivo inferiore a quello previsto dai Contratti Collettivi e che non vi sono differenze retributive superiori al rapporto uno a otto tra i lavoratori dipendenti ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs. n. 117/2017.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori, sindaci e impegni assunti per loro conto

All'organo amministrativo è stato attribuito un compenso per l'esercizio 2025 di € 0, al netto dei contributi previdenziali, oltre ai rimborsi chilometrici. Come previsto dallo statuto, le cariche sono senza compenso. Al Collegio sindacale/ Sindaco unico è stato attribuito un compenso per l'esercizio 2025 di € 0.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Al revisore legale sarà attribuito un compenso di competenza secondo il preventivo.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati destinati beni al realizzo di uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

L'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato.

PROVENTI E ONERI FIGURATIVI

Sono costi e ricavi figurativi quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente.

L'Ente nel corso dell'esercizio ha rilevato proventi figurativi per complessivi € 0 ed oneri figurativi per € 432.304.

I proventi e oneri figurativi rilevati sono così costituiti:

Proventi figurativi	Valore normale di cessione / Costo normale d'acquisto	Effettivo valore di cessione / Effettivo costo sostenuto	Criterio di valutazione applicato
Impiego di volontari	459.264		4 ore a settimana per 48 settimane per 184 volontari per 13 euro.
Utilizzo gratuito della sede	8.000		

Oneri figurativi	Valore normale di cessione / Costo normale d'acquisto	Effettivo valore di cessione / Effettivo costo sostenuto	Criterio di valutazione applicato
Impiego di volontari	459.264		4 ore a settimana per 48 settimane per 184 volontari per 13 euro.

Erogazioni gratuite in denaro			
Beni/servizi acquisiti a titolo gratuito			
Beni/servizi acquistati per un valore simbolico			
Utilizzo spazi sede	8.000	-	

SITUAZIONE DELL'ENTE, ANDAMENTO ECONOMICO E MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

L'Associazione anche nel corso dell'esercizio in esame ha perseguito la propria attività istituzionale, nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente (Codice del Terzo Settore Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e s.m.i.)

Per sostenere l'opera del Consiglio Centrale e delle Conferenze sono state utilizzate risorse economiche proprie e/o ottenute da contributi o partecipazione a bandi , da erogazioni liberali da parte di privati, raccolte fondi destinate a specifici progetti, donazioni e/o lasciti.

Tutte le attività svolte durante l'anno 2025 a favore delle famiglie o dei singoli. che versano in condizioni di particolare disagio e fragilità, sono state realizzate con l'intervento diretto delle Conferenze tramite l'attività dei soci e con l'ausilio dei volontari, con interventi diretti del Consiglio Centrale sia in partenariato con altri enti ed istituzioni del territorio di riferimento.

Con la San Vincenzo Regionale e Nazione sono in essere rapporti di indirizzo, formazione e partecipazione a progetti di interesse comune.

Dal punto di vista amministrativo il Consiglio Centrale sovrintende all'acquisizione dei dati di bilancio delle singole Conferenze necessari al consolidamento dei bilanci delle stesse col proprio bilancio annuale e all'elaborazione del bilancio sociale.

La situazione dell'Ente, da un punto di vista patrimoniale, si conferma soddisfacente in quanto il rapporto tra le diverse componenti dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale denota un equilibrio tra gli impieghi realizzati e le fonti utilizzate.

Anche da un punto di vista finanziario la situazione dell'Ente può essere valutata in modo positivo considerato che le disponibilità liquide possedute al termine dell'esercizio, unitamente al patrimonio mobiliare sono largamente superiori, come importo, al totale dei debiti a breve scadenza esistenti al termine dell'esercizio.

La corretta gestione finanziaria adottata dall'Udp ha inoltre permesso di contenere il disavanzo di gestione del 2025 senza ridurre le attività sul territorio, si conferma l'efficacia della scelta di avvalersi di costi variabili e la quasi totale assenza di costi fissi di gestione (ad eccezione del costo del personale dipendente e dei costi della sede).

Per quanto attiene all'esercizio in corso, confidando nella possibilità di continuare le attività di promozione e raccolta fondi, consente un moderato ottimismo rispetto al perseguimento dell'equilibrio finanziario.

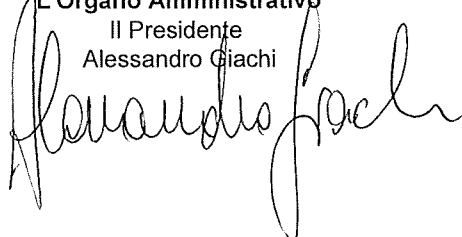
L'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO / COPERTURA DEL DISAVANZO DI ESERCIZIO

Signori soci,

nell'invitarvi ad approvare il bilancio al 31/12/2025, proponiamo che il disavanzo di esercizio pari ad € 97.725 sia interamente coperto con il fondo per attività istituzionali future (altre riserve).

L'Organo Amministrativo
Il Presidente
Alessandro Giachi



Pagina lasciata intenzionalmente vuota